Sellf Simple Database Challenge

In questo esercizio il candidato dovrà implementare un database chiave-valore residente in memoria, simile a Redis. Per semplicità, il programma non dovrà gestire connessioni multiple o comunicare via rete, ma riceverà invece comandi tramite standard input (stdin) e standard output (stdout).

Linee guida

- Si raccomanda al candidato di usare un linguaggio ad alto livello, come Python, Ruby,
 Javascript/Node, Java, Go, Haskell o similari. Siamo più interessati alla pulizia del codice e alle buone performance algoritmiche piuttosto che al puro throughput.
- È preferibile ridurre al minimo le dipendenze esterne al progetto, rendendo la compilazione (se necessaria) del codice il più semplice possibile, e includere le istruzioni per l'esecuzione del codice direttamente da linea di comando
- Il programma dovrà rispettare quanto previsto dai comandi e dalle specifiche di performance dei paragrafi sottostanti

Comandi base

Il database sviluppato dovrà accettare i seguenti comandi:

- SET key value : imposta la chiave key con il valore value . Né chiavi né valori conterranno spazi.
- GET key : stampa il valore della chiave key o NULL se la chiave non è presente.
- UNSET key : rimuove la chiave key
- EQUALTO value : stampa il numero di chiavi che hanno valore settato a value . Se non sono presenti chiavi per il valore richiesto, stampa 0.
- END: esce dal programma. Il programma riceverà sempre questo comando come ultima istruzione.

I comandi verranno inseriti nel programma uno alla volta, un comando per linea. Qualsiasi output fornito dal programma **deve** terminare con un *carattere di nuova linea* (\n).

Di seguito alcuni esempi di sequenze di comandi:

input	output
SET a 10	
GET a	10
UNSET a	
GET a	NULL
END	

input	output
SET a 10	
SET b 10	
EQUALTO 10	2
EQUALTO 20	0
SET b 30	
EQUALTO 10	1
END	

Comandi transazioni

In aggiunta ai comandi di base visti sopra, il database dovrà supportare delle transazioni implementando i seguenti comandi:

- BEGIN : inizia una nuova transazione. Le transazioni possono essere innestate, quindi un'istruzione BEGIN può essere lanciata dentro una transazione esistente.
- ROLLBACK: Annulla tutti i comandi lanciati nella transazione attuale e chiude la transazione. Nel caso in cui nessuna transazione sia aperta, stampa NO TRANSACTION, altrimenti nulla.
- COMMIT: Chiude **tutte** le transazioni aperte applicando definitivamente i cambiamenti apportati. Nel caso in cui nessuna transazione sia aperta, stampa NO TRANSACTION, altrimenti nulla.

Qualsiasi comando eseguito fuori da una transazione deve essere committato immediatamente.

Di seguito alcuni esempi di sequenze di comandi:

input	output
BEGIN	
SET a 10	
GET a	10
BEGIN	
SET a 20	
GET a	20
ROLLBACK	
GET a	10
ROLLBACK	
GET a	NULL
END	

input	output
BEGIN	
SET a 30	
BEGIN	
SET a 40	
COMMIT	
GET a	40
ROLLBACK	NO TRANSACTION
COMMIT	NO TRANSACTION
END	

input	output
SET a 50	
BEGIN	
GET a	50
SET a 60	
BEGIN	
UNSET a	
GET a	NULL
ROLLBACK	
GET a	60
COMMIT	
GET a	60
END	

input	output
SET a 10	
BEGIN	
EQUALTO 10	1
BEGIN	
UNSET a	
EQUALTO 10	0
ROLLBACK	
EQUALTO 10	1
COMMIT	
END	

Requisiti di performance

- I comandi BEGIN, GET, UNSET e EQUALTO dovrebbero avere un ordine di complessità medio $O(log\ N)$ o migliore, dove per N si indica il numero di dati salvati nel database. Inoltre, il tempo di runtime di questi comandi non dovrebbe dipendere dal numero di transazioni T inizializzate (è possibile avere T >> N).
- La stragrande maggioranza di transazioni aggiorneranno un piccolo numero di chiavi K (K << N). Di
 conseguenza, ogni transazione dovrebbe consumare al massimo un ordine O(K) aggiuntivo di
 memoria.

Valutazione

Valuteremo l'esercizio in base a:

- Funzionalità: l'implementazione soddisfa tutti i requisiti logici descritti? Risponde in maniera corretta anche in casi limite ed è sufficientemente testato?
- Performance algoritmica: l'implementazione soddisfa i requisiti richiesti sia in termini di tempo di runtime che di utilizzo di memoria?
- Code style: Quanto è leggibile il codice? Ha una struttura chiara e utile al problema posto? La soluzione è troppo complicata o *over-engineered*?